26ª rassegna del film della montagna

dal 12 febbraio al 12 marzo 2010

ore 21.00 - Auditorium "Menossi" 6ª Circoscrizione - via San Pietro 60, Udine

Venerdì 12 febbraio

SERATA FILM

KARL

di Valeria Allievi - 57° Trento Film Festival - 2009 - ITALIA, 2009 / DURATA: 56' / LINGUA: italiano

"Karl era un'alpinista che aveva qualcosa da dire. E lo stava dicendo". La tragica scomparsa di Karl Unterkircher, nel luglio del 2008, durante la spedizione all'inviolata parete Rakhiot del Nanga Parbat, sembra un copione già scritto: l'alpinismo estremo, il rischio, la tragedia. Una sequenza di eventi ben nota, dietro la quale c'è però una personalità unica del mondo dell'alpinismo: semplice, sicura, ammirata dai più grandi personaggi dei nostri tempi per essere riuscita, in pochi anni di attività, a scriverne la storia. Questo film vuol essere un ritratto di Karl come alpinista, ma anche come uomo. Ripercorre la sua vita, partendo dalla grande spedizione del 2004 all'Everest e K2, durante la quale riuscì a salire entrambe le montagne, senza ossigeno, nell'arco di soli 63 giorni. Quel momento, rappresentò per lui una svolta e un'occasione unica per emergere ed avere così la possibilità di realizzare le sue idee di un alpinismo nuovo, esplorativo, ma dallo stile impeccabile, non solo sulle pareti di casa ma anche in altissima quota.

I GIGANTI TRA LE NUVOLE

di Roberto Soramaé - 57° Trento Film Festival - 2009 - ITALY, 2008 / DURATA: 22 / LINGUA: Italiano

Questo film è stato realizzato in occasione del 140° della fondazione della sezione Agordina del C.a.i. che coincide con il 40°anniversario della prima invernale sulla via Jori - Andreoletti – Zanutti (1921) sulla parete nord dell'Agner, da parte di Reinhold e Heinrich Messner e Sepp Mayerl, avvenuta nel febbraio del 1968. Il Monte Agner, 2871 metri, nel Gruppo delle Pale di S. Martino è un gigante di pietra che, offrendo una superba arrampicata sulla più alta parete delle Dolomiti, ha sempre risvegliato un forte interesse alpinistico.

Venerdì 19 febbraio

I PROTAGONISTI

MARCO CONFORTOLA Guida alpina e scrittore presenta "GIORNI DI GHIACCIO" agosto 2008, la tragedia del K2

Tra l'1 e il 2 agosto 2008,sulla parete sud del K2,si è consumata una delle più grandi tragedie della storia dell'alpinismo. Una serie di fatalità e il crollo di un seracco all'altezza del Collo di bottiglia, il canalone di roccia e ghiaccio che porta alla vetta, hanno dato il via a una imprevedibile catena di eventi che ha causato la morte di undici alpinisti. Sulla "Montagna degli italiani" c'era anche Marco Confortola che, dopo aver conquistato la cima, da "Cacciatore di ottomila" è diventato preda del gigante himalayano e impotente spettatore dell'atroce destino dei suoi compagni di scalata. Quella che doveva essere un'impresa sportiva si è trasformata in una lotta per la sopravvivenza nella "zona della morte" che lo ha costretto a misurarsi con i suoi limiti fisici e mentali. Giorni di ghiaccio è la cronaca di quelle terribili ore di paura, disperazione,dolore,fatica; ma è anche la testimonianza della forza, del coraggio, della generosità di alcini protagonisti di quella drammatica vicenda. Un racconto vibrante in cui la passione per il mondo verticale lascia inevitabilmente spazio alla consapevolezza del prezzo altissimo imposto dalla sua esplorazione.

Venerdì 26 febbraio

SERATA FILM

THE SHARP END

Peter Mortimer, Nicholas Rosen - 57° Trento Film Festival - 2009 - STATI UNITI D'AMERICA, 2008 / DURATA: 60' / LINGUA: sottotitolato italiano

The Sharp End racconta la storia di alcuni climbers che vogliono spingersi oltre i loro limiti, rischiando molto, persino la vita. Tutto si gioca su quella sottile linea che nello sport estremo separa il successo dal fallimento. Uscendo dalle rotte tradizionali essi si avventurano in un"impresa che mette a dura prova la loro forza fisica e interiore. Attraverso le loro paure essi scoprono anche l"incertezza e le conseguenze nascoste dietro ogni loro salita estrema. Il film segue Dean Potter, Steph Davis, Tommy Caldwell, Matt Segal, Lisa Rands, Topher Donahue, Adam Ondra e altri atleti che affrontano la nuda roccia attraverso tutto il mondo: le Alpi italiane, le guglie di arenaria della Repubblica Ceca, la Yosemite Valley, il deserto dello Utah e le Montagne Rocciose del Colorado.

NENET, I NOMADI DELLA TUNDRA

di Eloise Barbieri - 57° Trento Film Festival - 2009 - ITALY, 2008 / DURATA: 26' / LINGUA: italiano

Da mille anni i Nenet percorrono con le loro renne gli spazi sterminati della tundra. Le renne rappresentano tutto per i Nenet: sono la carne che mangiano, il sangue che bevono, le pelli che usano per vestirsi e per costruirsi un riparo sicuro. I Nenet sono una delle ultime popolazioni nomadi della Siberia, dopo i duri anni dell'Unione Sovietica oggi hanno davanti se un nuovo nemico: il gas. La tundra è diventata la fonte di un'immensa ricchezza per la quale sono state costruite pompe di estrazione e gasdotti su quelli che erano i loro pascoli. Eloise Barbieri ha trascorso un mese tra di loro ed ha compiuto con essa una parte della transumanza primaverile: dai territori a sud intorno alla città di Nadym fino al villaggio di Yar-Sale nella penisola dello Yamal. Questo film è la storia di questo meraviglioso rtuale antico e il racconto di questo popolo attraverso gli occhi di una donna occidentale.

Venerdì 5 marzo

SERATA FILM

AVVENTURA SENZA FRONTIERE - LA VITA DI HEINRICH HARRER (Grenzenloses Abenteuer - Das leben des Heinrich Harrer)

di Lutz Maurer - Manfred Gabrielli - Haus Peter Stauber - CINETECA CAI

Nessun altro alpinista del nostro secolo ha avuto una vita così avventurosa come Heinrich Harrer. Nato in Carinzia nel 1912, laureato in geografia e ginnastica, si è guadagnato la vita come maestro di sci e guida alpina. Nel 1936 fa parte della squadra olimpica del suo paese e l'anno successivo è campione del mondo di discesa libera. È tra i primi quattro scalatori della spedizione tedesca al Nanga Parbat.Durante la seconda guerra mondiale viene fatto prigioniero dagli inglesi in India e dopo quattro tentativi di fuga falliti, riesce a scappare attraverso l'Himalaya in Tibet. A Lhasa diventa prima l'insegnante, poi il consulente e amico del giovane Dalai Lama, assieme al quale abbandona il paese nel 1951 in seguito all'invasione delle truppe cinesi. È scrittore di successo: "Sette anni in Tibet - La mia vita alla corte del Dalai Lama" (3 milioni di copie, 48 lingue) - "Ragno bianco, storia dell'Eiger" (600.000 copie, 12 lingue). (Premiato al Festival di Trento 1994).

Venerdì 12 marzo

SERATA FILM

200 METRI AL 21° SECOLO - L'ANNO NERO DEL SERPENTE

di Fulvio Mariani - 1991 - CINETECA CAI / DURATA: 50'

Nel 1989 Rheinold Messner dirige una spedizione alpinistica internazionale alla parete Sud del Lhotse, 8511 metri nell'Himalaia del Nepal. Fanno parte della spedizione alcuni dei più bravi alpinisti del momento. Nello stesso anno, alcuni mesi più tardi, è la volta di Kukuczka e dei suoi compagni polacchi.Il monsone non termina mai, poi, quando il cielo si rasserena, inizia a soffiare un forte vento da nord che impedisce a tutti di andare oltre i 6700 metri del 3° campo. A 8300 metri di quota, ai fatidici 200 metri dalla vetta, per un motivo imprecisato, Kukuczka cade e perde la vita. È il 24 ottobre 1989: siamo nell'anno nero del serpente.

MANASLU (vittoria o sconfitta)

di Ryszard Warecki - 1988 - CINETECA CAI / DURATA: 14'

Le riprese, effettuate anche dai protagonisti di questa spedizione, documentano l'avvicinamento ed alcuni momenti della scalata al Manaslu. Il 10 novembre 1986 inizia l'ultimo attacco alla cima e Jerzy Kukuczka con Arthur Hajzer giunge in vetta. Per il fuoriclasse polacco il Manaslu è il dodicesimo "ottomila".

INGRESSO LIBERO

società alpina friulana
commissione culturale divulgativa

sezione di udine del
club alpino italiano

In collaborazione con: Cineteca del C.A.I.

COMUNE DI Udine
6ª Circoscrizione
San Paolo - San Osvaldo

DLF UDINE
Via Cernaia, 2 - Udine

Trento Film festival
MOUNTAIN · EXPLORATION · ADVENTURE
Film presentati alla 57ª Edizione 2009

MEGA INTER SPORT

Società Alpina Friulana
Commissione Culturale Divulgativa
Via Beato Odorico da Pordenone, 3 - 33100 Udine
Tel 0432.504290 - E-mail: segreteria@alpinafriulana.it
www.alpinafriulana.it